



Da **Tecnica Sport** trovi **tutto** ciò di cui hai bisogno per allenarti e goderti al massimo le tue vacanze sulla neve!

Che tu sia un principiante o un esperto sciatore, la preparazione fisica riveste un ruolo fondamentale per assicurarti divertimento e **sicurezza** sulle piste.

Scopri la selezione di attrezzi per il tuo allenamento







scansiona il codice QR per scoprire tutti i dettagli









LE SFIDE DA AFFRONTARE INSIEME

Sono passati più di 100 giorni da quando, insieme ai 10 componenti della Deputazione, siamo stati incaricati di guidare il Circolo in un quadriennio fondamentale per il nostro sodalizio. È un impegno che siamo determinati ad affrontare con dedizione, passione e la consapevolezza di dover profondere ogni energia per la realizzazione del programma che ci siamo prefissati di attuare.

Ci attendono, già nei prossimi mesi, sfide importanti che richiedono il massimo sforzo; i cento anni del nostro Circolo e, l'anno successivo, il rinnovo della Concessione.

Siamo al lavoro per questo e per rendere il Club più funzionale e migliorarlo in ogni aspetto. Per farlo è necessario il contributo di tutti; è il momento non soltanto di domandarsi cosa può fare il Circolo per i suoi Soci, ma, soprattutto, di cosa può fare ogni singolo Socio per il proprio Circolo. Se ci riusciremo, anche con dei piccoli gesti quotidiani, avremo reso il nostro un luogo migliore.

Un caro saluto.

Alessandro Lazzaro

CIRCOLO TENNIS PALERMO - Via del Fante, 3 - Palermo • NOTIZIARIO SOCIALE - Anno LXI - Settembre 2025

Autorizzazione del tribunale di Palermo numero 11 del 22 maggio 1965 • Direttore editoriale: Alessandro Lazzaro

Direttore responsabile: Giuseppe Urso • Responsabile notiziario: Angelo Morello • Servizi speciali: Roberto Urso

Grafica: Giovanni Greco Scribani • Foto: emmerrestudio, Giuseppe Urso, Archivio Circolo Tennis Palermo

Tel. 091/544517 - Segreteria: 091/362552 • Stampa: Tipografia Sprint, via Telesino, 18/a - Palermo





In particolare, il centro si avvale di una **risonanza magnetica "aperta"** che consente l'esecuzione di esami RM anche in pazienti claustrofobici.

La refertazione degli esami RM è affidata ad un esperto nel settore della radiologia muscolo scheletrica, il dott. Domenico Albano, U.O. di Radiologia Diagnostica ed Interventistica dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO IN CONVENZIONE CON IL CTP

- Via A. Pacinotti, 18 90145 Palermo
- **2** 091 6824680 091 6822250
- www.centrosaluspalermo.it info@centrosaluspalermo.it





A sinistra, l'abbraccio tra Anastasia Abbagnato e Giorgia Pedone. Sopra, l'olandese Lian Tran In basso. Federica Bilardo

CONTRO LA REGOLA DEL TRE

ue finali scudetto consecutive, seppur amare, ma raggiunte grazie al contributo quasi totale delle giovani tenniste del nostro vivaio costituiscono un grande motivo d'orgoglio per la squadra femminile di serie A1.

L'obiettivo per questa nuova stagione è riprovarci, sperando in un esito opposto. La nostra compagine, capitanata dal maestro **Alessandro Chimirri**, subito, alla prima giornata, ritroverà AT Verona che lo scorso dicembre a Torino ha infranto il sogno dello storico scudetto. Del girone fanno parte anche la neopromossa Tc Prato e il Tennis Beinasco.

Come detto, il punto di forza del Ct Palermo al femminile è senza dubbio il vivaio con la top 300 Wta **Giorgia Pedone**, 21 anni lo scorso 31 agosto, e **Anastasia Abbagnato**, classe 2003, vicina all'ingresso tra le prime 450 atlete del ranking di singolare e a ridosso della top 200 delle classifiche del doppio, senza dimenticare la 26enne mancina **Federica Bilardo** che sta a poco a poco rientrando nel circuito internazionale dopo oltre un anno di stop per via di un brutto infortunio alla spalla e la 21enne **Virginia Ferrara**.

Sono loro che hanno principalmente contribuito tra il 2023 e il 2024 al raggiungimento delle finali rispettivamente contro Società Canottieri Casale e Associazio-



IL CALENDARIO

Domenica 5 ottobre: **Ct Palermo** – AT Verona Domenica 12 ottobre: Tennis Beinasco – **Ct Palermo** Domenica 19 ottobre: **Ct Palermo** – Tc Prato Domenica 26 ottobre: AT Verona – **Ct Palermo** Domenica 2 novembre: **Ct Palermo** – Tennis Beinasco Domenica 9 novembre: Tc Prato – **Ct Palermo**

ne Tennis Verona.

In rosa anche quattro nuove atlete straniere. Si tratta della francese **Margaux**

Rouvroy, 24 anni, numero 320 al mondo, della connazionale Yasmine Mansouri, 24 anni, numero 377 del ranking, dell'olandese Lian Tran, 23 anni, alla posizione 345 delle graduatorie mondiali e della rumena Alexandra Cadantu che vanta come miglior classifica la numero 59.

A completare la rosa, le due diciassettenni Alessandra Fiorillo e Elisabetta Allegra, vincitrici nel settembre del 2024 del titolo italiano under 16 a squadre e, nel caso di Allegra, anche di quello individuale colto in quel di Formia.

Nel campionato femminile, i gironi sono soltanto due, quindi in semifinale vanno le prime due squadre, mentre terza e quarta classificata disputano i play out.

Da quest'anno, sia per il campionato maschile che

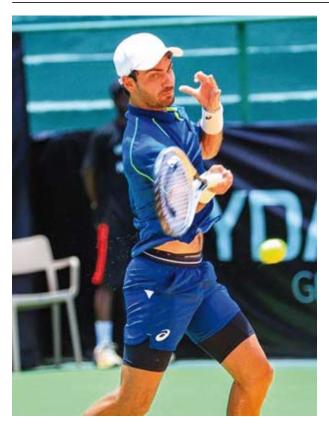
per quello femminile, le compagini che hanno sede in Sicilia e Sardegna giocano tutte le loro gare alle 9 invece che alle 10.





Mortillaro e Materia, un doppio vincente.







A sinistra, il licatese Luca Potenza, nuovo acquisto della squadra. Qui sopra, il nostro Gabriele Piraino e in basso Francesco Mineo

DA QUATTRO ANNI TRA LE GRANDI

l cammino della squadra di serie A1 maschile guidata anche quest'anno dal maestro **Davide Cocco** inizierà domenica 5 ottobre con la trasferta in quel di Crema (terra indoor) proprio contro i campioni in carica. A comporre il girone 1, anche il Park Tennis Club Genova e la neopromossa compagine toscana del Match Ball Country Club Firenze.

Non fanno più parte dell'organico due elementi di grande spessore sia tecnico che umano come l'avolese Salvatore Caruso e lo spezzino Alessandro Giannessi. Sbarca in maglia Ctp il 25enne licatese **Luca Potenza**, numero 420 al mondo.

Gli altri nuovi innesti rispondono ai nomi del mancino classe 1990 Facundo Bagnis, argentino, ma naturalizzato italiano, che vanta un best ranking da numero 55 Atp, cui si aggiungono il francese 25enne Clement Tabur, numero 242 del ranking, il 26enne connazionale Dan Added, numero 266 delle graduatorie mondiali, lo svizzero Mika Brunold, 20 anni, alla casella 316 del ranking e i due tedeschi Patrick Zahray e Adrian Oetzback, rispettivamente alla posizione 270 e 595.

Punto di forza indiscusso del nostro roster è certamente il 21enne mancino



IL CALENDARIO

Domenica 5 ottobre: Tc Crema – Ct Palermo

Domenica 12 ottobre: Ct Palermo – Park Tennis Club Genova

Domenica 19 ottobre: Match Ball Firenze Country Club – Ct Palermo

Domenica 26 ottobre: Ct Palermo – Ct Crema

Domenica 2 novembre: Park Tennis Club – Ct Palermo

Domenica 9 novembre: Ct Palermo – Match Ball Firenze Country Club

Gabriele Piraino, giocatore del vivaio, così come del vivaio sono anche **France**-

sco Mineo, Riccardo Surano, Antonino Trinceri, Giovanni Manzo, Gabriele Ardizzone e Matteo Iaquinto. Mineo e Surano già da due anni sono parte attiva della squadra del Circolo.

Questo il regolamento del campionato: le prime classificate di ogni girone (sono in tutto quattro i raggruppamenti) partecipano ad un tabellone di play off a quattro squadre, con formula di andata e ritorno. Le squadre seconde classificate manterranno il diritto alla partecipazione alla serie A1 anche il prossimo anno. Le squadre terze e quarte classificate partecipano invece ad un tabellone di play out a otto squadre, con formula di andata e ritorno.

Ricordiamo che nel 2024, il Ct Palermo ha con-

cluso il proprio campionato con la salvezza diretta senza far ricorso ai play out.





Fare il supereroe a volte non serve una POLIZZA che protegga la tua SALUTE, SI!



Scegliere una polizza assicurativa per la tua salute ti permette di giocare d'anticipo e ricevere la giusta protezione nei momenti più difficili.

Avrai a tua disposizione fino a 5 milioni di euro per affrontare un ricovero nelle migliori strutture senza la preoccupazione delle liste d'attesa della sanità pubblica, un massimale per visite, analisi ed esami di alta diagnostica, un check up medico gratuito e l'assistenza un medico disponibile al telefono 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Piazza Giuseppe Verdi, 53 - 90138 Palermo 091.582948 - info@lazzaroassicurazioni.it www.lazzaroassicurazioni.it







POKER DI VITTORIE PER GABRIELE

certamente la sua miglior stagione della carriera e ancora l'anno non è terminato, tutt'altro. Quattro successi da gennaio ad agosto e l'ingresso in top 350 delle graduatorie Atp. Gabriele Piraino, 21enne mancino, seguito da Paolo Cannova, dal toscano Daniele Capecchi e dal preparatore atletico Piero Intile, ha messo a referto, tra metà luglio e inizio agosto, ben undici vittorie di fila tutte sulla sua prediletta terra rossa. Nello specifico, il 15.000 dollari Itf di Gubbio, il 30.000 dollari Itf di Wetzlar in Germania e gli ottavi di finale al Challenger 75 di Cordenons in Friuli, dove è stato stoppato dall'austriaco Lukas Neumayer, non prima però,

di aver battuto con estrema autorevolezza l'ex numero 125 al mondo, vale a dire l'olandese Jelle Sels.

Le affermazioni ai tornei Itf di Gubbio e Wetzlar hanno fatto seguito a quelle ottenute a gennaio ad Antalya (15mila dollari) e ad aprile a Santa Margherita di Pula (30mila dollari). E se aggiungiamo i sigilli conseguiti sempre a Pula e Bologna nel 2024, i titoli in carriera per il tennista nato e cresciuto al Ct Palermo diventano in totale 6.

Il 2025 di Gabriele è stato anche contrassegnato anche dalla grande soddisfazione per aver preso parte alle qualificazioni degli Internazionali Bnl d'Italia a Roma (battuto al 1° turno dal cinese di Taipei, Chung Tseng) grazie al successo, e la conseguente wild card per il torneo dei grandi, in tre set nella finale del tabellone delle "prequali" sul toscano Samuele Pieri.

Sul suo magico momento, il 21enne mancino si è così espresso:

"I successi a Gubbio e soprattutto a Wetzlar mi hanno dato molta fiducia e consapevolezza e sono anche frutto del duro lavoro svolto insieme al mio staff – commenta Gabriele -. In Germania, in particolare, ho portato a casa diversi match molto lottati specialmente agli ottavi e in finale. Adesso il focus sarà anche sull'attività challenger dove spero di fare altrettanto bene. Dedico la vittoria di Wetzlar – conclude - oltre che al mio team e alla mia famiglia anche al mio fraterno amico Matteo Iaquinto che mi ha sostenuto punto su punto nel corso della settimana sulla terra rossa in Germania".

Al torneo umbro di Gubbio, 15.000 dollari, Gabriele ha sconfitto al 1° turno Lorenzo Beraldo, al 2° Lorenzo Lorusso, ai quarti Michele Ribecai, in semifinale Samuele Pieri e in finale Andrea Meduri.

La settimana successiva, Wetzlar Open da 30.000 dollari montepremi, il classe

2003 ha superato nell'ordine: il serbo Marko Maksimovic, il tedesco Vincent Marsysko, lo spagnolo Imanol Lopez Morillo, il rumeno Cezar Cretu e il francese Rafael Perot (2/6 6/2 7/6) lo score in favore di Gabriele, dopo aver annullato al 24enne transalpino due palle match nel tiebreak e aver recuperato nel 3°set uno svantaggio di 5 giochi a 3.

(In alto, Gabriele Piraino in campo a Gubbio, A fianco premiato dopo la vittoria a Wetzlar)





UNDER 12, A BARI ARRIVA LO STOP

na domenica 14 settembre dal sapore amaro per la squadra femminile under 12, vincitrice nei mesi scorsi del titolo regionale grazie al perentorio successo interno per 2-0 sul Tc Siracusa. La successiva fase di macroarea sud svolta al Tc Bari dal 12 al 14 settembre non però ha permesso ad Aurora Freni, Alessandra Mormino, Ludovica Pivetti, capitano Silvio Marasca, l'approdo alla final eight prevista al Club La Meridiana Modena dal 19 al 21 di questo mese.

L'ultimo atto della macroarea sud è andato appannaggio dello Sporting Club Trani che si è imposto per 2-1.

Non è bastata la vittoria in tre set colta da Freni su Giorgia Gadaleta. Nei due match successivi, Mormino è stata superata in due parziali da Raffaella Azzolini e nel doppio di spareggio, Freni e Pivetti hanno ceduto per 7/5 6/2 al cospetto di Gadaleta e Azzolini.

In semifinale, il Ct Palermo aveva battuto per 2-0 il Tc Diamante (sigilli di Freni e Mormino nei confronti di Ginevra Cervo e Carola Bruno).

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

A inizio settembre si sono svolti i campionati italiani individuali dall'under 11 all'under 15. I tricolori under 16 invece si disputeranno a dicembre.

Al Tc Parioli, categoria under 14 maschile, quarti di finale nel doppio per **Paolo Carroccio** insieme all'emiliano Axel Cremonini.

Al Tc Milano Bonacossa, under 12 maschile e femminile, medesimo piazzamento per Aurora Freni (vincitrice del titolo regionale in finale sui campi del Circolo su Ludovica Pivetti) in coppia con la campana Chiara Lanzillo. Quarti anche per **Giovanni Gioè**, vincitore del titolo regionale sul kalajano Pietro Ribaudo,

in coppia con il campano Roberto Cantelmo.

Hanno preso parte alla rassegna tricolore anche Giorgia Peria, vicecampionessa siciliana under 11 al Nuovo Ct Augusta, in quel di Casale Monferrato, Alessandra Mormino e Ludovica Pivetti a Milano, Alberto Lima, under 13 a Torino, Veronica Palmeri under 14 a Verona e Vittoria Petrotta, vicecampionessa regionale under 15, in Puglia a Latiano.

CIRCUITO TENNIS EUROPE

Parallelamente al Torneo Mercadante, al Tc Kalaja si è svolto il Torneo Padre Pino Puglisi, prova T.E under 16 categoria 3. Vittoria Petrotta, in coppia con la calabre-

> se Helena Marra, ha raggiunto la finale del doppio femminile che è andata al duo Angeli – Muratori.

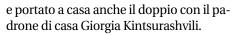
Quarti di finale nel singolare per Veronica Palmeri

Dopo diverse finali andate a vuoto, Paolo Carroccio ha finalmente rotto il ghiaccio trionfando a Telavi in Georgia, prova under 14 di categoria 3. Il classe 2011 termitano ha superato nella finale del singolare il russo Aleev in due set









Carroccio, numero 105 del ranking under 14, ma con best da numero 73, in questa stagione, è approdato in finale nel singolare in Austria a Maria Lazendorf e Solin in Croazia.

CAMPIONATI ITALIANI TERZA CATEGORIA

A metà luglio in Sardegna ai campionati italiani di terza categoria femminili, Federica Amoroso e la sarda Chiara Maoddi hanno conquistato la finale perdendola contro Panacci e Salvatelli. Poche settimane fa in Macedonia, Amoroso ha colto i suoi primi punti Itf under 18.

CIRCUITO OPEN NAZIONALE

Due settimane intense e condensate da risultati brillanti tra circuito open e under in Trentino Alto Adige (Tc Rungg Bolzano e Caldaro) per un nutrito gruppo di nostri atleti seguiti dal maestro Davide Cocco. Nanni Maniscalco, Gabriele Muscolino, Alessandro De Bellis, Carlo Florenza, Alberto Lima, Federico Colombo e il baby 2016 "Lorenzino" Cocco hanno messo a referto tante partite di livello contro avversari diversi da quelli contro cui si misurano generalmente in Sicilia o nella macroarea sud. In bella mostra, in particolare, il mancino Maniscalco.





Nella pagina di sinistra in alto. Ludovica Pivetti, Alessandra Mormino, Aurora Freni e Silvio Marasca. In basso, Giovanni Gioè e Claudio DiMartino Qui sopra in alto a sinistra, Paolo Carroccio in campo, più a destra, Michele D'Amico, Vittoria Petrotta, Giuseppe D'Amico ed HelenaMarra A fianco. Federica Amoroso e Chiara Maoddi In basso, Gabriele Muscolino, Carlo Florenza, Alessandro De Bellis, Davide Cocco, Nanni Maniscalco, Lorenzo Cocco e Alberto Lima







Dal sito web ai social. Fai crescere la tua attività online con **Easy**.









BRANDING · WEB · SOCIAL · CONTENT CREATION

Easy è una divisione di IM*MEDIA, la digital agency che dal 1995 crea sistemi di comunicazione digitale integrati.



TRATENNIS E DIVERTIMENTO

l mese di luglio è stata l'occasione per alcuni soci di scendere in campo tra sorrisi e divertimento in occasione dei tornei organizzati con passione e dedizione dal deputato con delega allo sport, Giulio Bari e dal maestro Fabio Fazzari.

Nello specifico, si sono disputati dal 6 al 7 luglio il torneo sociale di doppo maschile 100 +, dal 12 al 13 luglio il torneo sociale di 4ª categoria singolare maschile (da 4NC a 4.1), dal 19 al 20 luglio il torneo sociale genitori/figli (doppio libero ad handicap) e dal 21 al 26 luglio il doppio giallo.

Ecco tutti i vincitori: Michele Pivetti e Gabriele Butera si sono aggiudicati il doppio maschile 100+. Giovanni Moceri ha vinto il torneo di quarta categoria maschile superando in finale Fabio Conticello.

Per quanto concerne invece il torneo genitori/figli, la vittoria è andata appannaggio della coppia composta da Francesco e Umberto Invidiata, finalisti Lucio Esposito e Livia Lombardi.

Infine, ad aggiudicarsi il doppio giallo sono stati **Gabriele D'altilia** e **Giuseppe Garofalo** nei confronti di **Nicola Cordova** e **Domenico Pitruzzella**.



Sopra, i partecipanti al torneo genitori/figli. A centro pagina i giocatori del tabellone di quarta categoria In basso a sinistra, i finalisti del doppio giallo: Nicola Cordova, Domenico Pitruzzella, Giuseppe Garofalo e Gabriele D'altilia A destra, i vincitori del doppio 100 + Gabriele Butera e Michele Pivetti con l'organizzatore del torneo Giulio Bari









INESAURIBILE LIDIA: È TRIS

on finisce mai di stupire Lidia De Nicola, atleta evergreen che, nel mese di giugno, insieme alle altre componenti del team lady 75 del Circolo, ha conquistato il titolo nazionale.

Al Tc Lucca, la squadra del Ct Palermo ha battuto nella final four, nell'ordine, le padrone di casa toscane, il Ct Bagnacavallo e il Ct Parabiago Milano.

Oltre alla De Nicola, della squadra hanno fatto parte anche **Fiamma Cocco**, **Giuseppina Sacchi**, **Paola Brizzi** e il capitano non giocatore **Miriam Borali**.

Nel match disputato domenica 15 giugno contro il Ct Parabiago, decisivo per l'assegnazione del tricolore, successi in tre set di Sacchi su Margherita Karlin e in due di Paola Brizzi a spese di Dolores Vittur. La nostra Lidia, esempio di tenacia, nelle giornate del 13 e 14 giugno ha giocato e vinto i due doppi.

Domenica 7 settembre, sui campi del Ct Cervia Milano Marittima il succes-



Da sinistra, Miriam Borali, Lidia De Nicola, Paola Brizzi, Fiamma Cocco e Pinuccia Sacchi

so nel doppio femminile in coppia con Fiamma Cocco (anche lei tesserata Ct Palermo), battuta in finale la coppia Belluzzi-Volpe. Nel misto, in coppia con lo storico compagno **Bruno Orecchio** conquista il suo titolo numero 39 superando in finale il duo formato da Luigi Gai e Fiamma Cocco.

SERIE C. Si è concluso con la vittoria al doppio di spareggio l'incontro di ritorno contro il Ct Eur Roma

I RAGAZZI DELLA C PROMOSSI IN B2

na cavalcata lunga ed estenuante quella che ha condotto la formazione maschile "A" di serie C ad una sofferta, ma quanto mai meritata, promozione in serie B2.

Il percorso del team capitanato da **Davide Cocco** e da **Luigi Brancato** (capitano giocatore) è partito lo scorso 2 marzo con la prima gara della fase a gironi regionale e si è concluso domenica 22 giugno con il successo per 4-3 in casa, al doppio di spareggio, contro i più che competitivi capitolini del Ct Eur nel match del 1° e unico turno del tabellone nazionale (all'andata, a Roma, era terminata con il punteggio di 3-3).

Decisive, sui campi di viale del Fante, le vittorie in singolare di Riccardo Surano e Francesco Mineo, in doppio di Giovanni Manzo e Antonino Trinceri e in quello di spareggio del duo formato da Francesco Mineo e Riccardo Surano (battuti in due set Luperi e Ambrosi).

La lunga cavalcata era cominciata, co-



me detto in precedenza, con la fase regionale in cui era maturato un 2° posto alle spalle del Tc Caltanissetta. Nei play off invece, Mineo e compagni, hanno avuto ragione, in gare secche, del Ct Brolo e del Cobisi Team, in una doppia sfida invece, nei confronti del Tc Fiumefreddo.

A contribuire al salto dalla serie C alla

serie B2 anche Carmelo Gasparo, Gabriele Ardizzone e Andrea Badagliacca.

Si è invece fermato ai play off il percorso del team "B" composto da Paolo Carroccio, Dylan Foriero, Nanni Maniscalco, Claudio e Giancarlo Giammarresi, Francesco Inchiappa, Matteo Romano, Pietro Castronovo, Silvio Marasca, capitano-giocatore.



TENNIS, UN NUOVO DIRETTORE



torico coach dell'avolese Salvatore Caruso, best ranking Atp numero 76 ed attuale allenatore del 21en-

ne mancino Gabriele Piraino. Paolo Cannova, da circa tre mesi, è il direttore sportivo del Circolo Tennis Palermo. Quella del direttore sportivo è una figura che, all'interno del sodalizio presieduto dallo scorso mese di maggio da Alessandro Lazzaro, non era mai esistita. E proprio la nuova dirigenza ha ritenuto fosse un ruolo importante e da affidare ad una persona con un bagaglio d'esperienza di un certo rilievo. Paolo Cannova, non nasconde tutta la gioia nel ricoprire questo incarico di grande responsabilità, con la consapevolezza che c'è tanto lavoro da fare, ma sempre in assoluta sinergia con la deputazione del club di viale del Fante che nel 2026 spegnerà 100 candeline.

"Sono davvero felice e orgoglioso di aver ricevuto questa proposta e di conseguenza di lavorare in un Circolo – racconta Cannova – dove ho passato il più alto numero di ore della mia vita e di cui conosco ogni perfettamente singola pietra. Ho avuto degli anni di assenza quando vivevo a Siracusa, ma al Ct Palermo sono sempre stato legato con il cuore".

Andiamo però nel dettaglio di quelli che sono i suoi compiti o almeno quelli tra i più importanti.

"Il presidente Alessandro Lazzaro riteneva che la figura del direttore sportivo fosse un ruolo da instaurare per la prima volta, in considerazione del tanto mondo sportivo che orbita qui all'interno del Circolo del Tennis. Il lavoro da fare è tanto, con diversi piccoli dettagli da tenere in considerazione. Se proprio devo dire quelli che sono i principali aspetti che ho iniziato a curare, penso ad esempio alla gestione delle due squadre di serie A1(il va il prossimo 5 ottobre n.d.r), intesa come contatti con i giocatori e le giocatrici e di riflesso con i loro manager, così come trattare gli aspetti relativi agli ingaggi, elemento non secondario, senza dimenticare il tentativo di provare fin da subito, anche se non è semplice, di tentare a capire la disponibilità di ciascuno di loro nelle varie giornate di gare. Chiaramente - prosegue Cannova - rivestono un ruolo sempre importante i due capitani ovvero Alessandro Chimirri e Davide Cocco, ma la scelta di una determinata giocatrice o di un determinato giocatore è più di pertinenza del direttore sportivo, sempre tenendo in considerazione i loro innumerevoli impegni internazionali a cavallo tra ottobre e novembre".

Altra mansione chiave del neo direttore sportivo è quella della Scuola Tennis.

"Diciamo che questo è, probabilmente, il focus principale dal momento che siamo in un Circolo dove si fa divulgazione del tennis e la gestione della Scuola Tennis, in toto, è un aspetto a dir poco cruciale. La stagione 2025-2026 vedrà alcune novità, come quella della nomina del maestro Fabio Fazzari come direttore della Scuola Tennis al posto del maestro Davide Freni che invece passerà all'agonistica, dove il referente sarà sempre il maestro Alessandro Chimirri, insieme al quale stiamo lavorando a braccetto per provare a far quadrare tutti questi nuovi piccoli/grandi cambiamenti. Altra novità, il maestro Claudio Di Martino curerà il mini tennis. In sostanza, il mio compito per quel che concerne la scuola tennis o l'agonistica - conclude Cannova - deve essere quello di collocare colui che ritengo il miglior elemento per ciascuno dei settori di riferimento".







SFILATA DI GIOVANI TALENTI

ronostici rispettati in pieno nell'**undicesima** edizione del Trofeo Mercadante prova ITF di categoria J100 conclusa domenica 14 settembre con le vittorie dei primi favoriti dei rispettivi tabelloni: lo svizzero Flynn Thomas, numero 34 del ranking Itf reduce dalla partecipazione allo Us Open juniores, e la polacca Oliwia Sybicka, al gradino 194 delle graduatorie under 18. Thomas è il secondo giocatore elvetico a vincere a

Palermo dopo il successo nel 2021 di Frederic Vogeli.

I finalisti, battuti entrambi in tre set, sono stati il cervese dell'Asd Massalonbarda Pietro Ricci, sesta testa di serie, e la quindicenne ucraina Anastasiia Nikolaieva alla quale è andato il "Premio Young Talent" Alberto e Iano Monaco, mentre l'altro premio speciale, quello "Fair Play Roberto Ferrara" è stato consegnato nelle mani della pugliese dell'Angiulli Bari Giulia Russo, semifinalista nel singolare.

In bella mostra per i colori del Circolo, la 17enne Alessandra Fiorillo, inserita nella ro-

sa della serie A1, che ha vinto per la seconda volta di fila il doppio femminile insieme alla sua grande amica romana mancina della Stampa Sporting Torino, Martina Cerbo. In finale, Fiorillo e Cerbo, hanno sconfitto Sybicka e Nikolaieva per 6/1 7/5. Alessandra, in singolare, è approdata ai quarti di finale. Per quel che concerne gli altri atleti del Ct Palermo, ottavi di finale per la riberese classe 2009 Diletta D'Amico, stop all'esordio

per Elisabetta Allegra, Federica Amoroso, Riccardo Surano e Nino Trinceri. Hanno preso parte alle qualificazioni, Carmelo Gasparo, Giovanni Manzo, Gabriele Ardizzone, Carlo Florenza, Giovanni Maniscalco, Elisabetta Palmeri e Claudia Tutone. Per ciascuno di loro, esperienze utili per il futuro.

Presenti alla premiazione svolta sul campo centrale, oltre al direttore del torneo il maestro Alessandro Chimirri, anche Giovanni Mercadante, Alessan-

> dro Lazzaro, presidente del Circolo e Gianluigi Lunetta, vicepresidente. Gaspare Citrolo, deputato allo sport, ha invece premiato i doppisti sabato nella giornata di sabato 13 settembre (il doppio maschile è stato vinto da Luca Cosimi e Tommaso Pedretti nei confronti di Lorenzo Rocco e Petar Ciangherotti).

> Durante questa settimana, sono scesi in campo atleti provenienti oltre che dalla Polonia, dalla Svizzera e dall'Ucraina. anche da Danimarca, Cina, Bulgaria, Svezia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia e Kazakistan.



Qui sopra, le vincitrici del doppio Alessandra Fiorillo e Martina Cerbo col deputato allo Sport Gaspare Citrolo e il direttore del torneo maestro Alessandro Chimirri



a, Alessandra Fiorillo e Martina Cerbo si aggiudicano il doppio









Nella pagina di sinistra, i finalisti Pietro Ricci e Flynn Thomas con il presidente Alessandro Lazzaro, Alessandro Chimirri e Giovanni Mercadante, figlio del compianto presidente Antonino

Più a destra la vincitrice del femminile Oliwia Sybicka Al centro a sinistra, Anastasiia Nikolaieva, più a destra, Pietro Ricci. In basso a sinistra, Anastasiia Nikolaieva riceve il Premio Young Talent Alberto e lano Monaco da Gloria Monaco Qui sotto, Virginia Ferrara consegna il premio "Fair Play Roberto Ferrara" a Giulia Russo









City Express Servizi Postali

il partner per i tuoi servizi

Spedizioni in Italia

- STAMPA ED ELAB.
- FATTURE
- POSTA PRIORITARIA
- RACCOMANDATA
- RACCOMANDATA 1
- PACCO CELERE
- PLICHI E PACCHI

- PUBBLICITA' INDIRIZZATA
- PUBBLICITA'
 NON INDIRIZZATA
- VOLANTINAGGIO A ZONA
- POSTALIZZAZIONE
- DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI

Via Giovanni Bonanno, 28 - 90143 Palermo
Tel. 091361594 - E-mail agenziacityexpress@alice.it





PRIMA SFIDA CONTRO IL SASSARI

aranno i sardi del Padel Sassari a sfidare i nostri ragazzi della compagine "A" di serie C maschile di Padel nel con-

fronto di 1° turno del tabellone nazionale. La sfida, in gara secca, si disputerà in casa domenica 21 settembre. Per approdare nel prossimo torneo di serie B, la formazione guidata da **Giovanni Valenza**, nelle vesti anche di giocatore, dovrà vincere tre partite.

Oltre al maestro Valenza, gli altri elementi eleggibili per la fase nazionale sono: Andrea Giarrusso, Giorgio Passalacqua, Alberto Patania, Sebastian Romano, Ettore Riccardi, Lorenzo Polizzi, Marco Gjomarkaj e Francesco Donzelli.

In caso di affermazione contro Padel Sassari, il Ct Palermo "A", se la vedrà, domenica 28 settembre, con la vincente tra Tc Riccione e Padel Pa-Avantgarden.

Ricordiamo che fino a questo momento il team del Circolo ha compiuto un percorso netto tra fase a gironi e successivi play off dove Giarrusso e compagni hanno avuto



Giovanni Valenza capitano della squadra di serie C del Circolo

ragione dello Star Padel Floridia sia all'andata che al ritorno per 3-0.

CORSI DI PADEL

Corsi riservati a soci e familiari. Dal 22 settembre 2025 al 5 giugno 2026: **SAP** (Scuola Addestramento Padel) corso annuale, **Agonistica junior**, corso annuale. **Adulti** (turni trimestrali, corsi mattutini, pomeridiani e serali). Livello base, perfezionamento e avanzato. Maestro responsabile: Giovanni Valenza.



LA TERRA ROSSA

E ACCESSORI PER CAMPI DA TENNIS

- Certificazione Ambientale
- ITF Court recognition
- DRENAGGIO VELOCE
- MARCHIO DI QUALITÀ RICONOSCIUTO IN TUTTO IL MONDO





FORO ITALICO (ROMA-ITALY)

USTA
National Campus
(ORLANDO-FLORIDA)

www.terredavis.it

QUANDO L'ARBITRO NON C'È

a figura dell'arbitro di sedia è una delle poche che, nel tennis, resiste ancora all'avanzata delle tecnologie, anche se i suoi poteri si sono notevolmente ridotti nel tempo.

Eppure, anche in assenza di un arbitro, le partite devono comunque essere giocate nel rispetto delle regole. Per garantire il corretto svolgimento degli incontri e promuovere comportamenti sportivi, esiste un codice di condotta noto con l'acronimo C.A.S.A. (Codice Arbitraggio senza Arbitro), che stabilisce alcune linee guida fondamentali.

Il suo presupposto è la lealtà tra giocatori, poiché ognuno è responsabile delle chiamate dal proprio lato, e si fonda sul "beneficio del dubbio": se il giocatore non è certo che la palla sia fuori, allora deve considerarla buona e proseguire il gioco. In caso di chiamata, il punto non potrà mai essere rigiocato, all'errore consegue la perdita del punto.

Sulla terra battuta, quando si chiama una palla "fuori" si è tenuti a mostrare il segno. È cortese invitare il proprio avversario per una verifica, ma ricordiamo sempre che chi ha effettuato la chiamata è obbligato a mostrarlo e l'avversario ha diritto di controllare, anche entrando nel campo avversario.

Il giudice arbitro può intervenire soltanto se i giocatori sono d'accordo su quale sia il segno ma in disaccordo sulla valutazione. Diversamente, il g.a. potrà chiedere ai giocatori quale tipo di colpo è stato giocato e la sua direzione, ma se neanche così si riesce a individuare il segno corretto, resterà confermata la chiamata originaria. La cancellazione volontaria del segno implica la perdita del punto.

Può capitare che vi sia una disputa sul punteggio, ecco come regolarsi.

Il battitore è tenuto a ricordare ad alta voce il punteggio prima di ogni servizio; qualora quest'ultimo lo contesti, occorre ricostruire i punti e trovare una intesa.

Il C.A.S.A. porta l'esempio in cui viene annunciato il 40-30 ma i giocatori sono d'accordo soltanto sul fatto che ognuno ha vinto due punti mentre non concordano su chi abbia conquistato il punto rimanente; in questo caso il punteggio sarà acquisito sul 30 pari, poiché l'unica certezza è che entrambi abbiano vinto



due punti. Lo stesso vale per i games, rispetto ai quali occorre ricostruirne la sequenza.

Non è consentito alcun ripensamento. Dopo aver concordato il punteggio non si può tornare indietro.



Non tutti sanno che alcuni falli possono essere chiamati soltanto da chi ha commesso l'infrazione.

Si tratta della palla che colpisce il giocatore, del tocco della rete, dell'invasione, del colpo della palla prima che abbia oltrepassato la rete o del doppio rimbalzo. In caso di contestazione, il g.a. può chiedere chiarimenti ai giocatori ma se gli elementi forniti non sono sufficienti a chiarire quanto avvenuto varrà la regola dell'auto-chiamata.

Neppure il fallo di piede, poi, può essere chiamato dal ribattitore, ma soltanto dal g.a. se si trova in campo in quel momento.

Il "net", invece, può essere chiamato da tutti i giocatori in campo.

In doppio, il compagno del battitore non può chiamare fuori il primo servizio, ma può farlo sul secondo, questo perché in tal caso perderebbe il punto.

Ricordiamo, infine, che se il g.a. a bordo campo si accorge che un giocatore effettua in modo volontario chiamate palesemente errate, dopo avergli dato un primo avviso, lo può sanzionare dall'episodio successivo per disturbo volontario del gioco.

Il C.A.S.A. è consultabile sul sito FI-TP in appendice al Regolamento Tecnico Sportivo.

Pilo Maniscalco Basile



SETTEMBRE 2025

I TANTI VOLTI DEL DIRITTO

on questo numero di settembre del nostro tradizionale "giornalino" proponiamo una nuova pagina dedicata alla tecnica del tennis; inseriremo una serie di articoli che non vogliono essere il solito manuale di tecnica dei colpi ma piuttosto fornire agli appassionati soci tennisti alcuni piccoli consigli pratici che loro stessi potranno provare nel corso delle loro ore di gioco.

Oggi inizieremo a parlare del colpo di diritto che nel corso dei decenni ha subito una continua evoluzione sino a rappresentare oggi uno strumento che consente ai tennisti di colpire forte, sempre in campo e soprattutto senza fare troppa fatica.

Oggi il diritto ha ben poco in comune con il diritto insegnato anche solo 25 anni fa: stai di fianco, aspetta che la palla sia all'altezza giusta, piega le gambe etc.

In questo breve articolo proviamo a consigliare alcuni piccoli accorgimenti utili per migliorare il movimento e la fase di accelerazione del diritto.

Il primo consiglio riguarda il *racket drop*, comunemente definito in italiano "caduta della racchetta", che è quel particolare movimento sul diritto che si esegue facendo appunto 'cadere' la punta della racchetta verso il basso.

Infatti, al termine della fase di preparazione, quando la racchetta scende sotto alla linea delle spalle, la mano ha il compito di abbandonare la punta della racchetta stessa verso il basso, creando una differenza di piani tra l'attrezzo e la palla in arrivo.

Questo movimento va eseguito allentando la tensione sulle ultime due dita della mano (mignolo e anulare) che sono le dita della forza.

Un espediente pratico è quello di alzare il mignolo dal manico durante l'arco di tutto il movimento per avvertire quella sensazione di 'abbandono' della punta della racchetta e una conseguente fluidità di tutto il movimento.

Una volta avvertita la sensazione di rilascio muscolare puoi anche provare ad alzare entrambe le dita (mignolo e anulare) e a portare il colpo solamente con le dita della precisione (pollice, indice e medio).

Se esegui correttamente l'esercizio dovresti sentire la racchetta muoversi libe-





ramente nell'aria proprio come se avessi una frusta in mano.

Purtroppo la maggior parte delle delle infiammazioni ai tendini del gomito (epicondiliti e epitrocleiti) avvengono proprio a causa di un errato racket drop dovuta alla sensazione di muovere la racchetta come se fosse un bastone.

Questa rigidità del movimento è causata da una scarsa caduta della testa della racchetta che, durante la fase di accelerazione, rimane bloccata sullo stesso livello della palla.

La conseguenza di tutto ciò è un finale di movimento rigido che produce una scarsa pesantezza e poca profondita' di palla.

Ecco perché, per evitare tutto questo e prevenire il rischio di infortuni, il mio consiglio è proprio quello di automatizzare la corretta caduta della testa della racchetta togliendo pressione sulle dita della forza e facendo scendere l'attrezzo sotto il livello della palla cosi da ottenere sin da subito un movimento più sciolto e rilassato.

Altro consiglio utile è quello di mantenere l'avambraccio scarico durante la fase di accelerazione del movimento.

Per avambraccio scarico intendo mantenere l'inclinazione del piatto corde rivolto verso terra per ridurre il momento d'inerzia e generare più velocità dell'attrezzo al momen-

to dell'impatto sulla palla.

In pratica, il piatto corde descrive una traiettoria curvilinea che si appiattisce solamente nel momento in cui la palla incontra le corde per poi curvare nuovamente durante la fase di finale.

Rivolgere il piatto corde verso terra durante la fase di accelerazione ti consentirà di ottenere molta più decontrazione muscolare rispetto che rivolgere il piano corde in direzione delle recinzioni laterali di fondo campo.

Infatti con le corde che 'guardano' il terreno, l'avambraccio è in pronazione e l'estensione orizzontale dell'arto dominante sarà di gran lunga più efficace.

Spero che questi piccoli consigli possano tornare utili agli appassionati e che soprattutto possano servire sin da subito a migliorare il loro colpo di diritto e a prevenire problemi di carattere fisico che talvolta costringono a sospendere l'attività tennistica.



UTILIZZO DEI CAMPI

L'utilizzo dei campi di tennis e padel è riservato ai Soci, ai componenti delle squadre del Circolo ancorché non Soci, agli Ospiti muniti di regolare permesso.

In campo i giocatori sono tenuti ad un comportamento decoroso, rispettoso delle regole di gioco, degli altri giocatori e del pubblico.

I giocatori sono tenuti al rispetto degli orari di fruizione dei campi e a consentire al personale addetto di svolgere le attività di manutenzione ordinaria agli orari previsti, ovvero al termine di ogni turno di gioco.

I giocatori che utilizzeranno il campo 1 Antonino Mercadante sono tenuti a indossare abiti di colore bianco.

Per le lezioni private, dalle **7,00** alle **14,00**, potranno essere utilizzati, previa prenotazione, i campi 10,11,12,13,14,15; dalle **7,00** alle **10,30** e dalle **14,00** in poi, previa prenotazione, il campo 9.

PRENOTAZIONE DEI CAMPI

1) Il sistema di prenotazioni on-line è riservato ai soci del Circolo Tennis Palermo in regola con il pagamento delle quote sociali, i quali dovranno preventivamente registrarsi seguendo le indicazioni presenti sull'applicazione "CT Palermo". Tale registrazione verrà confermata dalla segreteria esclusivamente previo deposito del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica o non agonistica.

2) Il Socio può prenotare i campi da tennis e da padel, utilizzando la piattaforma on-line o recandosi presso la portineria del circolo. Le prenotazioni vanno effettuate personalmente dal Socio selezionando, tra i soci iscritti nel sistema, i nomi di tutti i compagni di gioco. Tutti i soci invitati dovranno confermare il messaggio ricevuto dal sistema. In assenza di conferma, il sistema non convaliderà la prenotazione.

3) Il personale addetto alla Portineria è abili-

tato ad effettuare, per conto del socio, la prenotazione sul portale informatico. La prenotazione effettuata dall'addetto alla portineria dovrà, comunque ed in ogni caso, tenere conto del presente regolamento. I portieri sono obbligati ad attivare, in fase di prenotazione, la richiesta di conferma da parte dei giocatori invitati dal prenotante come previsto dal precedente articolo 2.

4) Ogni socio può prenotare nella stessa giornata soltanto una fascia di gioco. È consentito giocare un altro turno qualora il campo non sia stato ancora prenotato, nella mezz'ora antecedente all'orario prescelto. Tale prenotazione dovrà essere effettuata personalmente in portineria.

5) Le prenotazioni on-line possono essere effettuate dalle ore **7,00** alle ore **22,00**. La prenotazione on-line è disponibile dai 5 giorni antecedenti l'inizio della fascia oraria prescelta. È consentito un numero massimo contemporaneo di 3 prenotazioni. Per prenotare a pagamento il socio dovrà possedere, sul proprio conto on-line (direttamente ricaricabile dalla app), il plafond necessario.

6) La durata del turno di gioco per il tennis è di 60 minuti in singolare, con la possibilità di prenotare per due fasce in caso di doppio. Il solo campo 1 ha la durata di 80 minuti, senza la possibilità di prenotare per due fasce in caso di doppio.

La durata del turno di gioco per il padel è di 90 minuti.

7) La prenotazione last-minute dei campi di tennis e di padel può essere effettuata solo per i campi prenotabili con inizio del turno gioco nelle successive 3 ore.

La prenotazione è gratuita se non è necessaria l'illuminazione artificiale dei campi.

La prenotazione last minute del padel, se è necessaria l'illuminazione artificiale, avrà un costo di \in 8,00.

8) I campi a pagamento hanno i seguenti costi:

- il **campo 1** ha un costo di € 4,00 per le fasce di gioco diurne, e di € 8,00 con l'illuminazione artificiale:
- il campo 8 ha un costo di € 3,00 per le fasce orarie di gioco diurne e di € 10,00 con l'illuminazione artificiale;
- gli altri campi di tennis hanno un costo è di € 3,00 per le fasce orarie di gioco diurne e di € 5,00 con l'illuminazione artificiale.
- i campi di padel hanno un costo di € 16.
 Il socio prenotante può pagare l'intero impor-

Il socio prenotante può pagare l'intero importo della prenotazione o frazionarlo con i partecipanti.

9) I soci possono cancellare gratuitamente le prenotazioni fino a 24 ore prima. In tal caso il sistema restituirà l'importo della prenotazione. In caso di mancata cancellazione o di cancellazione tardiva verrà addebitato il costo della prenotazione. Il rispetto di tale regola è tassativo e la mancata ottemperanza sarà imputata alla responsabilità del personale addetto.

In ogni caso, è fatto obbligo ai soci che non intendono più usufruire dei campi prenotati, di cancellare le loro prenotazioni (anche oltre il termine della cancellazione gratuita), per consentire la prenotazione a tutti gli altri.

La restituzione del costo della prenotazione sarà in ogni caso dovuta in caso di inagibilità dei campi.

10) Gli utilizzatori dei campi hanno l'obbligo di adoperare scarpe da tennis. Non è consentito lasciare nulla all'interno dei campi dopo il turno di gioco.

11) Il personale addetto alla portineria è tenuto a far rispettare scrupolosamente tutte le norme del regolamento.

12) Il presente regolamento può essere modificato dal Deputato allo Sport, per esigenze organizzative e nell'interesse dei Soci.

MEMORIAL DARIN D'ANNA CASCIO 2025

PER RICORDARE UN CARO AMICO

Con la consueta allegria, goliardia e spirito d'amicizia, lunedì 30 giugno, in piscina, si è svolta la sesta edizione del Memorial Darin D'Anna Cascio. Ad aggiudicarsi la gara allestita con la formula della staffetta a stile libero, è stata la squadra composta da Francesco Avola, Fabrizio Candela, Gualtiero Guerrieri e Giorgio Amato. A premiare i vincitori, Lucia Cascio, mamma di Darin, ragazzo che la lasciato in tutti noi uno splendido ricordo. Presenti all'evento il presidente del Circolo Alessandro Lazzaro, e i deputati Angelo Morello, Nicole Cusmano, Fabio Cardona e Giorgio Amato, quest'ultimo anche nelle vesti di concorrente della staffetta. Un ringraziamento al comitato organizzatore composto da Gualtiero Guerrieri e da Luigi Agnello.





IL RITORNO DEI GRANDI TORNEI

a ripresa dei Campionati nel 1951, dopo la parentesi bellica, registra un'edizione di lusso, dominata da due grandissimi campioni come il ceco-egiziano **Jaroslav Drobny** e la statunitense **Doris Hart**, approdata ai vertici mondiali con grande caparbietà e coraggio dopo aver lottato e vinto una paralisi infantile.

Drobny ripete alla Favorita i successi ottenuti a Nizza, Montecarlo e Roma, ma trova nell'americano Savitt un avversario difficile da battere. Il match si conclude al quinto set. Altrettanto entusiasmante è la finale tutta americana tra Doris Hart, numero uno, e Shirley Fry, numero tre del mondo, durata 47 game. Tra gli altri giocatori che danno spettacolo, il francese Robert Abdessalam, lo svedese Lennart Bergelin e il filippino Felicissimo Ampon, fisico minuto ma tutto 'molle', capace di recuperi straordinari e balzi felini. In gara nel singolare femminile anche una terza americana numero sette del mondo. Beverly Baker, battuta in semifinale dalla connazionale Fry. I campi della Favorita vedono anche l'esordio di Gianni Clerici (battuto per 6/2 6/1 da Cernik) e di Bitti Bergamo, talenti emergenti del tennis italiano. Il primo diventerà poi scrittore e giornalista, il secondo sarà capitano, nel '79, di Coppa Davis. Il torneo si avvale della collaborazione tecnica di Carlo Levi Della Vida e Vanni Canepele.

Un'altra memorabile edizione dei Campionati, forse la migliore in assoluto, che rimarrà impressa nella memoria degli spettatori come indelebile ricordo è quella del 1962. Ancora un numero uno mondiale sul podio più alto della Favorita, il rosso mancino australiano Rodney Laver, 24 anni, forse il più grande tennista di ogni epoca e vincitore quell'anno e poi nel '69 del Grande Slam, cioè la vittoria nella stessa stagione dei quattro tornei più importanti: i Campionati di Australia, di Francia, degli Stati Uniti e il torneo di Wimbledon. I tocchi magici di Laver oscurano in finale il magistrale tennis di un altro mancino australiano, Neal Fraser, già vittorioso nell'edizione dei Campionati di Sicilia del '59. Quest'ultimo in semifinale elimina un altro straordinario talento australiano, John Newcombe, che ha 18 anni e che sarà poi, a 23 anni, numero uno del mondo. L'altro semifinalista





Sopra,
Rod Laver
e Neal Fraser
alla stretta
di mano
dopo la finale
del 1962
A sinistra,
Nicola
Pietrangeli
vincitore dei
Campionati
di Sicilia
nel 1963
e nel 1964

è Orlando Sirola. Altri giovani australiani si mettono in luce: Fred Stolle, Bob Hewitt e Jan Fletcher, nonché due emergenti jugoslavi, Nikki Pilic e Boro Jovanovic. C'è poi un altro alloro da ricordare in questa edizione, quello di Lea Pericoli nell'unica sua vittoria ai Campionati di Sicilia. La 'divina' supera in finale l'inglese Starkie ma perde la finale del misto, giocata a fianco del fratello di Neal Fraser, John. Da ricordare l'esordio dei giovanissimi giocatori del Circolo: Tanino Alfano, Giovanni Di Carlo e Manlio Morgana, e del messinese Ciccio Giordano. Sono a fianco di Antonino Mercadante, impeccabile giudice arbitro, in qualità di attivi organizzatori, Toto Brucato, Nino Cascino e Marcello Morello.

Nell'edizione del 1964 Nicola Pietran-

geli non si lascia sfuggire l'occasione per tornare protagonista alla Favorita, ripetendo il successo dell'anno precedente. L'australiano Martin Mulligan, prima testa di serie del torneo, viene invece estromesso innanzitempo dal caparbio brasiliano Edson Mandarino, che giunge in finale contro Nicola. L'azzurro chiude il conto in quattro set e si conferma re della Favorita. La gara di doppio maschile non può sfuggire ad una delle coppie più forti del mondo, che detta legge anche nei tornei dello Slam: Hewitt-Stolle. Battuti in finale Pietrangeli e Tacchini. La gara femminile è di dominio cecoslovacco, con la più giovane Ana Kodesova che batte a sorpresa Vera Sukova, finalista a Wimbledon nel'62. Semifinaliste sono la tedesca Helga Schultz e l'italiana Maria Teresa Riedl.





UNA ESTATE AL CIRCOLO

l mese di luglio ha regalato un calendario ricchissimo di serate musicali, pensate per soddisfare i gusti più diversi: band, DJ set e una vera e propria 'chicca' d'eccellenza, il concerto di Francesco Buzzurro. Il celebre chitarrista siciliano, riconosciuto a livello internazionale, ha catturato l'attenzione del pubblico con un'esibizione che ha confermato tutto il suo straordinario talento.

E poi, una carrellata di gruppi, gli Ai Fil Gud (Maddalena Martorana, Silvio Lo Verde, Giuseppe Lo Piparo), Monsieur Toupet (Riccardo e Sergio Serradifalco, Giorgio Bovì), gli NSP (Diletta Di Carlo, Giorgia Napolitano, Giovanni Giacobbe, Pietro Sorce, Dario Ricolo, Valerio Cosentino), che hanno saputo spaziare abilmente tra i generi: dal rock al funky, dal pop al rhythm & blues, dal jazz a sonorità più sperimentali. Ce n'era davvero per tutti i gusti e per tutte le età, in un mix coinvolgente e dinamico.

L'afflusso complessivo è stato di un migliaio tra soci e amici, che ha animato le serate di metà settimana, trasformando ogni evento in un'occasione di incontro, socialità e divertimento, con un bellissimo spirito intergenerazionale.

L'unico piccolo rammarico? Non essere riusciti a riproporre in piscina l'attesa gara di cucina tra soci. La data prevista, il 4 settembre, ha coinciso con il rientro an-

cora parziale dalle vacanze, penalizzando le adesioni. Ma non ci scoraggiamo: ci riproveremo, magari con una formula più semplice e meno impegnativa... perché il gusto di stare insieme, anche in cucina, merita sempre un'altra occasione.

CINEMA, SPORT IN TV E PROGETTI FUTURI

Anche il mini ciclo di film, proiettati nelle domeniche di agosto, ha riscosso un buon successo. Tutti i titoli selezionati, sono produzioni recenti tra il 2024 e il 2025, perfette per accompagnare le serate estive, quando il Circolo si svuota parzialmente per le vacanze.

Abbiamo pensato anche agli appassionati di calcio – e in particolare ai tifosi del Palermo –acquistando il pacchetto Gol del network titolare dei diritti, quest'anno disponibile anche per circoli e locali pubblici.

In più, su DAZN sarà possibile seguire anche due tornei del Grande Slam: gli Australian Open e il Roland Garros. Abbiamo anche confermato l'abbonamento Sky, per continuare a seguire Serie A, Coppe Europee e tutto il grande tennis.

In cantiere visite guidate in città, corsi di danza, attività culturali, e perché no viaggi, per risvegliare in noi tutti il piacere di stare insieme, e visto anche l'ampio rinnovamento degli ultimi anni, di conoscerci meglio.

RISTORAZIONE: UN SERVIZIO IN EVOLUZIONE

Il servizio di ristorazione è stato molto apprezzato. Probabilmente è uno dei migliori avuti al Circolo. Lo dimostra la frequenza, molte le serate da tutto esaurito.

La collocazione estiva, ai bordi della piscina, con i suoi ampi spazi, si presta anche per festeggiare le ricorrenze di adulti e più piccoli.

Certo, rispetto ai tempi dei nostri padri, sono avvenuti grandi cambiamenti.

Chi non ricorda la storica accoppiata Giarraffa-Campanella? All'epoca si sceglieva il menu la mattina e si mangiava la sera. Era tutto più semplice, quasi casalingo.

Il servizio funziona con un'interlocuzione continua con il gestore, anche grazie al grande impegno di Francesca Avola, deputata ai rapporti con il gestore. E va riconosciuto anche l'impegno del personale di sala concreto, sempre cortese e pronto ad accogliere qualsiasi richiesta, con spirito collaborativo. Infine un'informazione utile: le persone intolleranti al glutine possono adesso tranquillamente cenare o mangiare una pizza; basta avvisare in anticipo, Salvo Melluso, il responsabile del servizio.

DUE SEDI AL MARE, UNA SCELTA CONDIVISA

Dai primi di luglio siamo tornati a La









Voile. Una parte dei soci, soprattutto i più anziani, auspicava da tempo questo "rientro". Si tratta di una sede certamente più spartana, ma funzionale per una parte degli associati. Complessivamente, sono stati 230 i soci che hanno prenotato l'accesso al club di Capo Gallo, ai quali vanno aggiunti i familiari.

Ha continuato a mantenere il suo appeal il Circolo Velico di Sferracavallo, presieduto dal nostro socio Giuseppe Giunchiglia, soprattutto con i giovani, che hanno goduto di un mare altrettanto stupendo e degli ottimi servizi. Per la prima volta, il Circolo ha scelto di operare su due sedi, una decisione pensata per rispondere alle esigenze di tutti. Si tratta di una scelta che potrebbe essere confermata anche in futuro, almeno fino all'individuazione di una soluzione definitiva in grado di soddisfare le diverse aspettative.

Angelo Morello





In alto a sinistra, Francesco Buzzurro. Più a destra al sax Silvio Lo Verde, leader dei Ai Fil Gud Al centro a sinistra, Angelo e Roberta Morello. Qui sopra, Giorgia Napolitano del gruppo NSP





Ciesse Consulting srl Servizi Integrati alle Imprese



La CieSse Consulting S.r.l. svolge attività di Servizi Intergrati alle Imprese, proprio perché conta su una struttura di professionisti ed esperti che lavorano in rete in relazione a specifici progetti, lavoro, certificazioni, progettazione, gestione ambientale, analisi chimiche e biologiche.

Via Rosario Nicoletti, 37 • Palermo Telefono 091/532618

www:ciesseconsulting.eu • ciesse.consulting@gmail.com



Alessandro Lazzaro e lano Monaco in uno scatto del 1995

IANO E QUELLA DAVIS DEL 1995

irca trent'anni fa ho avuto la fortuna di vivere delle esperienze indimenticabili al fianco di Jano, lui allora Presidente del Circolo, io dapprima come Deputato agli Interni e poi come Vicepresidente.

La sua maniacale dedizione, il suo ritmo, la sua competenza sono un patrimonio inestimabile lasciato al Circolo, così come l'esperienza indimenticabile vissuta fianco a fianco nell'organizzazione e la realizzazione della semifinale di Coppa Davis del marzo 1995 tra l'Italia e gli Stati Uniti di Sampras e Agassi. Mi resta un unico grande rammarico: per molti anni Iano mi ha spronato a candidarmi come Presidente del Circolo, l'ho fatto senza avere avuto la possibilità di condividerlo con lui.

Anche per questo cercherò di non deluderlo

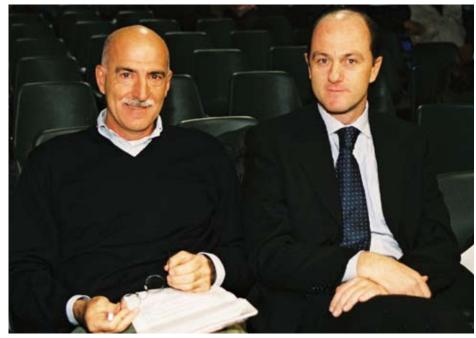
Alessandro Lazzaro

"ERA UNA PERSONA SPECIALE"

ano era una persona speciale, e più giorni passano più ce ne accorgiamo. Il suo garbo, la sua ironia acuta e puntuale, i suoi consigli sempre assennati e preziosi ci mancano nella nostra vita quotidiana e non soltanto quando ci riuniamo in Consiglio Federale senza più poterlo vedere e ascoltare neppure in videoconferenza.

La più grossa ingiustizia è che egli non abbia potuto vedere definitivamente premiato il lavoro di tanti decenni trascorsi a fianco di quel gruppo di amici che, formatosi all'epoca della Lega dei Circoli, ha saputo elevare il tennis italiano dal momento più nero della sua storia all'attuale predominio mondiale. Oltre un quarto di secolo che, iniziato sventando un pericoloso assalto alla gestione che insieme stavamo costruendo dell'allora FIT, passo per passo ha scandito l'approdo alla FITP di oggi.

Lungo questo percorso Iano Monaco ha rappresentato una delle figure chiave, unendo il gusto estetico dell'architetto alla profondità delle conoscenze tecniche e regolamentari. Io sono ingegnere, e la vulgata vorrebbe che mettere d'accordo un ingegnere e un architetto sia più difficile che battere Jannick Sinner. Bene: in realtà fra di noi è successo esattamente il contrario, e certo non per (o almeno non soltanto per) il co-



lano Monaco e Angelo Binaghi a un'assemblea della Fit del 2001

mune stato di isolani abituati a cavarsela da soli. Perché fin dal giorno in cui lui diventò Presidente del TC Palermo e ci conoscemmo, siamo entrati in sintonia sulle scelte da fare e condividere con il gruppo di cui facevamo parte. Chissà cosa sarebbe successo se ci fosse andata altrettanto bene nelle nostre attività private che avremmo potuto svolgere insieme, tenuto conto che, al contrario, non vincemmo mai una gara di pro-

gettazione cui avevamo partecipato insieme...

Ho sperimentato personalmente la sua straordinaria forma natatoria di maratoneta del mare ma non ho mai avuto il piacere di giocare a tennis con lui. Però non bisogna per forza avere la mano di Federer per creare un'organizzazione e conferirle un'anima. E in questo Iano è stato un grande campione.

Angelo Binaghi



DITTA SCHIERA S.R.L.

Autotrasporti - Movimento Terra - Demolizioni

La Ditta Schiera s.r.l. nasce nel 1979. La passione per le costruzioni è una tradizione che dura da due generazioni, iniziata con un camion di piccole dimensioni, oggi l'azienda vanta di un numeroso parco mezzi, assicurando alla propria clientela un pronto intervento entro 24 ore.

Nata nella prima metà degli anni '90 ha iniziato a operare nel settore demolizioni e trasporto conto terzi, acquistando il primo camion scarrabile ed iniziando ad effettuare il "servizio" smaltimento rifiuti speciali. Il successo dell'attività imprenditoriale si fonda su una radicata struttura aziendale familiare che si è consolidata nel corso degli anni. Qualità dei prodotti, puntualità organizzativa, capacità lavorativa e chiarezza di intenti, sono i punti forti dell'azienda che si è ritagliata una posizione nel settore. Grazie all'esperienza e la professionalità acquisita negli anni la Ditta Schiera S.r.l. è riuscita ad aggiudicarsi importanti appalti pubblici e privati.

Il servizio migliore in termini di tempo e qualità d'esecuzione viene garantito dalle più elevate tecnologie d'avanguardia al sevizio della massima sicurezza.









La Ditta Schiera S.r.l. effettua i seguenti servizi:

- Trasporti di sabbia per edilizia
- Fornitura di Cassoni Scarrabili di piccole e grandi dimensioni
- Noleggio di piccoli e grandi Escavatori
- Movimentazione terra
- Demolizioni
- Nolo dei macchinari con e senza operatore specializzato



DITTA SCHIERA S.R.L. Via Tasca Lanza 22, int. 18 - Palermo Autotrasporti - Movimento Terra - Demotizioni Tel. 091.6518371 - Fax 091.6520842

na foto del genere non ha bisogno di essere commentata. È un'immagine che rappresenta non solo il malinconico trascorrere del tempo ma anche un modo di pensare, di vestire e di capire ciò che eravamo.

Chissà, forse un giorno quando i figli dei nostri nipotini guarderanno le foto dei tennisti di oggi in canottiera o in

tenuta rigorosamente hawaiana sorrideranno come noi sorridiamo della signora della foto che ha la sola peculiarità di essere figlia del suo tempo. Non dimentichiamo che noi siamo quelli che, negli anni '70, quando giocavamo con le racchette di legno le riponevamo dentro il cassetto con una pressa per evitare che il telaio si torcesse. Noi siamo quelli che, quando si rompeva una corda di budello dovevamo cambiarne due per fare il nodo di ritorno. Noi siamo quelli che, giocavamo con tre palline bianche Pirelli, vendute in una scatola rigorosamente di cartone. Noi siamo quelli che, avevamo ai piedi le Superga telate con qualche buchino laterale che nel tempo diventava una piccola voragine. Noi siamo quelli che giocavamo solo in tenuta bianca e le racchette avevano un solo grip marrone di pelle che durava tutta la vita. In quel

momento epocale un Poeta scriveva che: "Il tempo passava con le stagioni al passo di Giava quando arrivammo a varcar la frontiera... in un bel giorno di Primavera". Spesso sono proprio i nostalgici ricordi della nostra adolescenza che ci rammentano la nostra scintillante primavera. Quando i canuti tennisti, di un tempo che fu, dicevano che la cosa più importante non era il denaro ma stare bene in salute, io dall'alto della mia apparente e immortale primavera sorridevo come uno sciocco senza capire che avevano ragione. A questo proposito è doveroso farvi un esempio per comprendere meglio il mio... dolore. Ieri Il Medico quando mi ha rila-



sciato il certificato per l'attività, rigorosamente non agonistica, mi ha detto: "Bene, la ventola gira e le punterie funzionano, se la... carrozzeria tiene lei... potreb-

mo gli stessi punti e... quindi la settanta è patta".

Nel 1982 **Ken Rosewal**, uno dei più grandi di ogni tempo, alla... veneranda età di 47 anni giocò una finale a Grafton, una cittadina USA del Dakota. E vorrei precisare, volendo essere più scrupoloso, che lo stesso Rosewal quattro anni prima a 43 anni aveva vinto nel 1977 il torneo Open di Hong kong battendo **Ilie Nastase** che



UNA LEGGENDA NATA IN FRANCIA

be farcela". Potrebbe farcela? Ma vi rendete conto che mi ha equiparato a una FIAT 1100 giardinetta del '49?

E va bene, vorrà dire che la prossima volta mi farò revisionare da un carrozziere specializzato in macchine d'epoca. Quando si arriva ad una certa età bisognerebbe avere l'intelligenza di sapere scegliere gli avversari. Hai per esempio il gomito del tennista? Bene, anzi male, gioca con un avversario che deve fare un intervento all'anca e che essendo incanalato come te verso una pressa meccanica, puoi battere facilmente e il gioco è fatto! In questo modo come dicono i filosofi nostrani che giocano a scopone... "abbia-

era numero tre del mondo. Per la cronaca, il grande Ken è ancora vivo ha 91 anni e gode di ottima salute. Certo il tennis di allora non è paragonabile a quello di oggigiorno, però se consideriamo che un tennista come **Djokovic**, alle

soglie dei 40 anni, è tra i primi 5 del mondo non so se mi spiego. Non c'è mai niente di scontato. Oggi quando da sportivi 'maturi' o molto maturi, privi di cartilagini nelle ginocchia, entriamo in campo fasciati come l'omino del dottor Gibaud, se per un attimo pensiamo che era più bello prima non è perché è vero ma perché la dolce ala della nostra giovinezza ci ricorda che avevamo vent'anni.

Sempre per la cronaca: La tennista della fotografia si chiamava **Suzanne Lenglen** e tra il 1919 e il 1926 vinse 25 tornei del grande Slam tra singolare, doppio e doppio misto.

Rolando Carmicio



LA NUOVA DIRIGENZA

DEPUTAZIONE

Alessandro Lazzaro (Presidente). Gianluigi Lunetta (Vicepresidente), Roberto Natoli (Deputato segretario), Angelo Morello (Deputato agli interni), Gaspare Citrolo (Deputato allo sport), Giulio Bari (Deputato con delega allo sport),

Alberto Di Salvo (Deputato con delega allo sport),

Nicole Cusmano (Deputato agli impian-

Fabio Cardona (Deputato con delega agli impianti),

Giorgio Amato (Deputato tesoriere), Francesca Avola (Deputato agli eventi).

SINDACI

Maurizio Trapani (Presidente), Filippo Amoroso, Ettore Falcone.

PROBIVIRI

Giuseppe Valenza (Presidente), Giorgio Di Vittorio, Luca Librizzi, Alessandro Gallo, Lorenzo Dentici.



A sinistra, i Sindaci: Ettore Falcone, Filippo Amoroso e Maurizio Trapani Sotto, i Probiviri: Giorgio Di Vittorio, Giuseppe Valenza, Alessandro Gallo, Lorenzo Dentici e Luca Librizzi





























Via Sciuti 27 - 90144 Palermo 091346644 www.oldriverstore.com







Installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici in Sicilia



AFFIDATI A NOI PER I TUOI IMPIANTI

Condizionamento • Termico • Sistemi antincendio • Elettrico Solare • Piscine e impianti filtrazione acqua • Idrico Check up energetico • Ristrutturazione edile





Nuova Sport Car

IL PIACERE DI GUIDARE IN SICILIA







RANGE ROVER DEFENDER DISCOVERY





Jeep LANCIA













